

**FUTURA**

**LA SCUOLA  
PER L'ITALIA DI DOMANI**



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione  
e del Merito



**Italiadomani**  
PIANO NAZIONALE DI PRESSIONE E RESILIENZA



## ISTITUTO COMPRENSIVO "F. TOZZI"

Viale DANTE, 35 - C.F. 81005140520

**53042 CHIANCIANO TERME (SI)**

e-mail : [siic819006@istruzione.it](mailto:siic819006@istruzione.it) – [siic819006@pec.istruzione.it](mailto:siic819006@pec.istruzione.it)

SITO WEB: <https://comprensivochiancianoterme.edu.it/>

*All'Amministrazione Trasparente – sezione Bandi di Gara e Contratti*

*Agli Atti*

*Chianciano Terme (SI), data e protocollo come da segnatura*

**Oggetto: Decisione di contrarre per l'affidamento diretto di servizi AD O.E. extra comunitario – acquisto di un software per il monitoraggio dei chromebook in dotazione agli alunni della Scuola Secondaria di I grado -, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b), del D.Lgs. 36/2023, mediante Ordine di Acquisto Diretto al di fuori del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), per importi inferiori a € 5.000 (cinquemila) IVA esclusa, per un importo contrattuale pari a € 510,00 onnicomprensivo**

**CIG B9A23E9ABA**

- VISTO** il Regio Decreto 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;
- VISTA** la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»;
- VISTO** il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e integrazioni;
- TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del Decreto Legislativo n. 165/2001, dall'articolo 1, comma 78, della L. n. 107/2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. n. 129/2018;
- VISTO** il Regolamento d'Istituto prot. n. 3172 del 27 marzo 2019, che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture;
- VISTO** il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);
- VISTO** il Programma Annuale E.F. 2025 approvato con delibera del Consiglio di Istituto n. 1 del 15 gennaio 2025;
- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»;
- VISTO** il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante «Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici»;
- VISTO** il Decreto Legislativo 31 dicembre 2024, n. 209, recante «Correttivo al Codice dei Contratti

**Firmato digitalmente da PAOLA COLO'**

- Pubblici”;*
- VISTO** l’art. 45, comma 2, lett. a), del Decreto Interministeriale n. 129/2018, il quale prevede che «*Al Consiglio d’Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi forniture [...] di importo superiore a 10.000,00 euro*»;
- DATO ATTO** della necessità di acquistare un software al fine di monitorare durante la didattica i chromebook in dotazione agli alunni della Scuola Secondaria di I grado;
- CONSIDERATO** che l’affidamento in oggetto è finalizzato al monitoraggio della didattica e al controllo dell’uso improprio dei chromebook da parte degli studenti durante le ore di lezione;
- CONSIDERATO RICHIAMATO** di prevedere una durata contrattuale pari a 12 mesi;
- il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante «*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*»;
- VISTO** in particolare, l’art. 17, commi 1 e 2, del Decreto Legislativo n. 36/2023, il quale prevede che «*Prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. 2. In caso di affidamento diretto, l’atto di cui al comma 1 individua l’oggetto, l’importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale*»;
- VISTO** l’art. 48, comma 2 del D. Lgs. n. 36 del 2023, recante “*Quando per uno dei contratti di cui al comma 1 la stazione appaltante accerta l’esistenza di un interesse transfrontaliero certo, segue le procedure ordinarie di cui alle Parti seguenti del presente Libro.*”;
- ACCERTATA** l’assenza di un interesse transfrontaliero per la procedura oggetto della presente;
- VISTO** l’art. 50, comma 1, lett. b), del Decreto Legislativo n. 36/2023, il quale prevede che «*1. Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all’affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all’articolo 14 con le seguenti modalità: [...] b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante*»;
- CONSIDERATO** che l’importo stimato complessivo per la procedura in oggetto risulta essere di € 510,00 (cinquecentodieci/00) onnicomprensivo, inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria, determinando l’applicazione della procedura di affidamento diretto di cui al succitato art. 50, comma 1, lett. b), del D. Lgs. n. 36/2023;
- VISTO** l’art. 48, comma 3, del Decreto Legislativo n. 36/2023, il quale prevede che «*Restano fermi gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa*»;
- VISTO** l’art. 46, comma 1, del succitato Decreto Interministeriale n. 129/2018, in base al quale «*Per l’affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, [...] ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa*»;
- VISTO** l’art. 1, comma 449, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall’art. 1, comma 495, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- VISTO** il Parere Funzione Consultiva n. 54 del 16 ottobre 2024 del Presidente dell’A.N.A.C.;
- DATO ATTO** della non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale merceologia, a comprova di cui si allega al presente Atto screen shot della relativa schermata di acquistinretepa alla data di pubblicazione della presente;
- VISTO** l’art. 1, comma 450, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall’art. 1, comma 495, della Legge n. 28 dicembre 2015, n. 208, il quale prevede che le amministrazioni

statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207, specificando tuttavia che, per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui allo stesso art. 1, comma 450, della Legge 296/2006;

**RICHIAMATO** l'art. 46, comma 1, del suddetto Decreto Interministeriale n. 129/2018, in base al quale «*Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, [...] ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa*»;

**VISTO** l'art. 1, comma 583, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal succitato art. 1, commi 449 e 450, della Legge 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.p.A.;

**DATO ATTO** che, nell'ambito degli Accordi Quadro stipulati da Consip S.p.A. e dello SDAPA realizzato e gestito da Consip S.p.A., non risultano attive iniziative aventi ad oggetto interventi comparabili con quelli da affidare con la presente procedura, a comprova di cui si allega al presente Atto screen shot della relativa schermata di acquistinretepa alla data di pubblicazione della presente; la Delibera ANAC n. 582 del 13/12/2023;

**VISTA** il Comunicato del Presidente ANAC del 18 dicembre 2024 recante “Adozione del provvedimento di prolungamento della proroga di alcuni adempimenti previsti con la Delibera n. 582 del 13/12/2023 e con il Comunicato del Presidente del 10/1/2024” cit. “...omissis... È prorogata fino al 30 giugno 2025 la possibilità di utilizzare l'interfaccia web messa a disposizione dalla Piattaforma PCP dell'Autorità: per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro in caso di *impossibilità* o *difficoltà* di ricorso alle PAD al fine di consentire l'assolvimento delle funzioni ad essa demandate, ivi compresi gli obblighi in materia di trasparenza...omissis...”;

**VISTO** il comunicato ANAC del Presidente del 18 giugno 2025, recante “Adozione del provvedimento di prolungamento della proroga di alcuni adempimenti previsti con la Delibera n. 582 del 13/12/2023 e con il Comunicato del Presidente del 18/12/2024...omissis...Che è prorogata la possibilità di utilizzare l'interfaccia web messa a disposizione dalla Piattaforma PCP dell'Autorità per

- gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro;

- per le fattispecie di cui alla Delibera n. 584 del 2023, che ha sostituito ed integrato la Delibera n. 214 del 2022 in caso di *impossibilità* o *difficoltà* di ricorso alle PAD, al fine di consentire l'assolvimento delle funzioni ad essa demandate, ivi compresi gli obblighi in materia di trasparenza”;

**CONSIDERATA** l'impossibilità a stipulare l'appalto oggetto di tale determina attraverso il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione per le seguenti ragioni: inesistenza di tali servizi o di software similari sulla piattaforma;

**VISTO** l'art. 1, comma 1, del D. Lgs. 36/2023 recante “*Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti perseguono il risultato dell'affidamento del contratto e della sua esecuzione con la massima tempestività e il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza.*”;

**VISTO** l'art. 4, comma 1, del D. Lgs. 36/2023 recante “1. *Le disposizioni del codice si interpretano e si applicano in base ai principi di cui agli articoli 1, 2 e 3.*”;

**VISTO** il carattere di urgenza con cui si rende necessaria la fornitura di cui sopra per garantire un adeguato funzionamento didattico e amministrativo dell'Istituto;

**VISTO** che l'offerta dell'operatore economico di cui all'oggetto soddisfa i criteri di adeguato rapporto tra qualità e prezzo in ragione delle puntuali esigenze di questa Pubblica Amministrazione;

**CONSIDERATO** che siffatte premesse soddisfano i criteri per l'applicazione della deroga transitoria di cui alla

succitata Delibera ANAC n. 582 del 13/12/2023 prorogata con comunicato del Presidente Anac del 18 dicembre 2024;

**VISTO** l'Allegato I.1, art. 3 comma1, lettera a), al D. Lgs. n. 36/2023 recante “«affidamento del contratto», l'atto o la procedura attraverso i quali il contratto è aggiudicato all'operatore economico selezionato o scelto dalla stazione appaltante o dall'ente concedente;”

**VISTO** l'Allegato I.1 art. 3, comma 1, lettera d), al D.Lgs. n. 36/2023 recante ” *«affidamento diretto», l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice;*”;

**CONSIDERATO** che, a seguito di una indagine di mercato condotta mediante acquisizione diretta di preventivi, è stato individuato l'operatore economico NetSupport Limited, con sede in Market Deeping, Towngate East, Peterborough, Regno Unito, CAP PE6 8NE (partita IVA GB 514 0501 04);

**DATO ATTO** che il servizio offerto dall'operatore economico di cui sopra, risponde al criterio di miglior rapporto tra qualità e prezzo di cui all'art. 1, comma 1, del D. Lgs. 36/2023 e successive modifiche, coerentemente alle puntuali esigenze di questa Pubblica Amministrazione;

**DATO ATTO** che da un'indagine di mercato, avvalendosi anche della consulenza dell'assistente tecnico d'Istituto (area laboratoriale AR-02), non è stato individuato alcuno operatore economico Comunitario in grado di fornire il servizio oggetto della presente;

**CONSIDERATO** che la spesa complessiva per la fornitura in parola è stata stimata in € 510,00 (cinquecentodieci/00) onnicomprensivo;

**VISTO** l'art. 50, comma 1, lett. b), del D. Lgs. 36/2023 recante “affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;”;

**VISTO** che l'operatore economico individuato per la procedura oggetto della presenta ha già concluso contratti con questo Istituto, con esito positivo della procedura, implicando la documentata esperienza dell'operatore stesso;

**VISTO** l'art. 49 del D. Lgs. n. 36 del 2023, recante “Principio di rotazione degli affidamenti.”;

**TENUTO CONTO** che, benché il suddetto operatore risulti essere l'affidatario uscente, l'Istituto intende riaffidare il contratto all'operatore medesimo, trattandosi di affidamento diretto di importo inferiore a 5.000 euro, ai sensi dell'art. 49, comma 6, del Decreto Legislativo n. 36/2023;

**DATO ATTO** che il contratto, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 1, comma 3, del Decreto-Legge n. 95/2012, sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto servizi comparabili con quelli oggetto di affidamento;

**CONSIDERATO** che, per espressa previsione degli artt. 18, comma 3, lett. D), e 55, comma 2, del Decreto Legislativo n. 36/2023, non si applica il termine dilatorio di *stand still* di 35 giorni per la stipula del contratto;

**VISTO** l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge n. 266/2005, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);

**TENUTO CONTO** che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla Legge 13 agosto 2010, n. 136 e dal Decreto-Legge 12 novembre 2010, n. 187;

**VISTO** il Vademecum per affidamenti diretti pubblicato da ANAC il 30 luglio 2024 recante” *Per quanto concerne, in particolare, gli Affidamenti diretti si evidenzia che in conformità a quanto previsto all'art. 17 comma 2 del nuovo Codice dei contratti pubblici, non è più necessario riportare preliminarmente nella decisione a contrarre il Codice Identificativo Gara (CIG). Il CIG deve essere acquisito in modalità digitale al termine della procedura di affidamento diretto.*”;

**VISTO** l'art. 53, comma 1, del D. Lgs. 36/2023 recante “*Nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106 salvo che, nelle procedure di cui alle lettere c), d) ed e) dello stesso comma 1*

*dell'articolo 50, in considerazione della tipologia e specificità della singola procedura, ricorrano particolari esigenze che ne giustifichino la richiesta. Le esigenze particolari sono indicate nella decisione di contrarre oppure nell'avviso di indizione della procedura o in altro atto equivalente.”;*

- VISTO** l'art. 53, comma 4, del D. Lgs 36/2023 recante “In casi debitamente motivati è facoltà della stazione appaltante non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione dei contratti di cui alla presente Parte oppure per i contratti di pari importo a valere su un accordo quadro. Quando richiesta, la garanzia definitiva è pari al 5 per cento dell'importo contrattuale.”;
- TENUTO  
CONTO** che l'Istituto non ha richiesto all'operatore la presentazione di una garanzia definitiva ai sensi dell'art. 53, comma 4, del Decreto Legislativo n. 36/2023, in ragione del valore dell'importo contrattuale;
- VISTO** l'art. 1, comma 1, del D. Lgs. 36/2023 recante “*Il valore dell'imposta di bollo, che l'appaltatore è tenuto a versare al momento della stipula del contratto, è determinato sulla base della Tabella A annessa al presente allegato.*”;
- VISTO** l'art. 1, comma 2, del D. Lgs. 36/2023 recante “*L'imposta è determinata sulla base di scaglioni crescenti in relazione all'importo massimo previsto nel contratto, ivi comprese eventuali opzioni o rinnovi esplicitamente stabiliti. Sono esenti dall'imposta gli affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro.*”;
- VERIFICATO** l'assenza di oneri di bollo da parte dell'operatore economico oggetto della procedura in relazione all'importo concordato per l'appalto;
- VISTA** la legge 23 dicembre 2005, n. 266 e, in particolare, l'art. 1, comma 65, che pone le spese di funzionamento dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici a carico del mercato di competenza, per la parte non coperta dal finanziamento a carico del bilancio dello Stato;
- VISTO** l'art. 19, commi 1 e 2, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, che dispone la soppressione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture i cui compiti e le funzioni sono stati trasferiti all'Autorità nazionale anticorruzione e per la valutazione e la trasparenza, ridenominata dalla stessa normativa Autorità nazionale anticorruzione (A.N.AC.);
- VISTO** l'art. 19, comma 8, del d.l. 90/2014, il quale dispone che «Allo svolgimento dei compiti di cui ai commi 2 e 5, il Presidente dell'A.N.AC. provvede con le risorse umane, strumentali e finanziarie della soppressa Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture»;
- VISTA** la Delibera ANAC n. 621 del 20 dicembre 2022 recante “Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2023.”;
- DATO ATTO  
CONSIDERATO** che per la procedura oggetto del presente atto non è dovuto il contributo di cui sopra; che gli importi di cui al presente provvedimento, pari ad € 510,00 (cinquecentodieci/00), omnicomprendivo, trovano copertura nel bilancio di previsione per l'E.F. 2025;
- VISTI** l'art. 15, comma 1, del Decreto Legislativo n. 36/2023, il quale prevede l'individuazione di un responsabile unico del progetto (RUP) per ogni singola procedura di affidamento e l'Allegato I.2 recante «Attività del RUP»;
- RITENUTO** che la Dott.ssa Paola Colò risulta pienamente idonea a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 15, comma 2, del Decreto Legislativo n. 36/2023 e dagli artt. 4 e 5 dell'Allegato I.2 al Decreto Legislativo n. 36/2023;
- TENUTO  
CONTO** che, nella fattispecie, il RUP rivestirà anche le funzioni di Direttore dell'Esecuzione, ai sensi dell'art. 114, commi 7 e 8, del Decreto Legislativo n. 36/2023, sussistendo i presupposti per la coincidenza delle due figure previsti dall'art. 32 dell'Allegato II.14 al Decreto Legislativo n. 36/2023;
- VISTI** l'art. 6-bis della Legge n. 241/1990 e l'art. 16 del Decreto Legislativo n. 36/2023 relativi all'obbligo di astensione dall'incarico del RUP in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
- TENUTO  
CONTO** che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;
- VISTO** l'art. 37, comma 1, del Decreto Legislativo n. 33/2013 il quale dispone che «*Fermo restando*

*quanto previsto dall'articolo 9-bis e fermi restando gli obblighi di pubblicità legale, le pubbliche amministrazioni e le stazioni appaltanti pubblicano i dati, gli atti e le informazioni secondo quanto previsto dall'articolo 28 del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo di attuazione della legge 21 giugno 2022, n. 78»;*

**VISTE** le disposizioni di cui all'art. 20, comma 1, del Decreto Legislativo n. 36/2023, e all'art. 37, comma 1, del Decreto Legislativo n. 33/2013, secondo cui gli atti relativi alle procedure di affidamento sono oggetto di pubblicazione obbligatoria;

**VISTO** altresì, l'art. 28 del Decreto Legislativo n. 36/2023, recante «*Trasparenza dei contratti pubblici*»;

**VISTA** inoltre, la Delibera adottata da ANAC n. 264 del 20 giugno 2023 come modificata e integrata dalla successiva Delibera n. 601 del 19 dicembre 2023, recante «*Adozione del provvedimento di cui all'articolo 28, comma 4, del decreto legislativo n. 31 marzo 2023, n. 36 recante individuazione delle informazioni e dei dati relativi alla programmazione di lavori, servizi e forniture, nonché alle procedure del ciclo di vita dei contratti pubblici che rilevano ai fini dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33*»;

**TENUTO CONTO** che ai sensi dell'art. 3, commi 3.2 e 3.3, della predetta Delibera «*3.2 La trasmissione dei dati alla BDNCP è assicurata dalle piattaforme di approvvigionamento digitale di cui agli articoli 25 e 26 del codice secondo le modalità previste nel provvedimento di cui all'art. 23 del codice. Ai fini della trasparenza fanno fede i dati trasmessi alla BDNCP per il tramite della PCP. 3.3 le stazioni appaltanti e gli enti concedenti inseriscono sul sito istituzionale, nella sezione "Amministrazione trasparente", un collegamento ipertestuale che rinvia ai dati relativi all'intero ciclo di vita del contratto contenuti nella BDNCP secondo le regole tecniche di cui al provvedimento adottato da ANAC ai sensi dell'art. 23 del codice. Tale collegamento garantisce un accesso immediato e diretto ai dati da consultare riferiti allo specifico contratto della stazione appaltante [...]*»;

**TENUTO CONTO** inoltre, che ai sensi dell'art. 10 della Delibera adottata da ANAC n. 261 del 20 giugno 2023 «*Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti sono tenuti a trasmettere tempestivamente alla BDNCP, per il tramite delle piattaforme di approvvigionamento certificate, le informazioni riguardanti: [...] c) affidamento 1. gli avvisi di aggiudicazione ovvero i dati di aggiudicazione per gli affidamenti non soggetti a pubblicità 2. gli affidamenti diretti*»;

**RICHIAMATO** il Comunicato del Presidente ANAC del 18 dicembre 2024 recante «*Adozione del provvedimento di prolungamento della proroga di alcuni adempimenti previsti con la Delibera n. 582 del 13/12/2023 e con il Comunicato del Presidente del 10/1/2024*», in particolare «*...omissis...È prorogata fino al 30 giugno 2025 la possibilità di utilizzare l'interfaccia web messa a disposizione dalla Piattaforma PCP dell'Autorità:*

- *per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro in caso di impossibilità o difficoltà di ricorso alle PAD al fine di consentire l'assolvimento delle funzioni ad essa demandate, ivi compresi gli obblighi in materia di trasparenza. Non è consentito, dunque, l'inserimento ex post dei dati e delle informazioni relativi agli affidamenti;*»

**RICHIAMATO** il comunicato ANAC del Presidente del 18 giugno 2025;

**TENUTO CONTO** che la procedura di affidamento diretto si svolge, su deroga transitoria, al di fuori del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;

**DATO ATTO** che la pubblicazione dei dati del contratto oggetto del presente Atto sono trasmessi alla BDNCP direttamente attraverso l'interfaccia diretta con la piattaforma ANAC PCP e non per mezzo di una piattaforma di approvvigionamento certificata;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione*»,

**DETERMINA**

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del Decreto Legislativo n. 36/2023, l'affidamento diretto, tramite Ordine Diretto al di fuori del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), dei servizi aventi ad oggetto l'acquisto di un software per il monitoraggio dei chromebook in dotazione agli alunni della Scuola Secondaria di I grado, all'operatore economico NetSupport Limited, per un importo complessivo delle prestazioni pari ad € 510,00 (cinquecentodieci/00) – omnicomprensivo;
- di autorizzare la spesa complessiva € 510,00 (cinquecentodieci/00), omnicomprensivo, da imputare sul capitolo A.3.4 dell'esercizio finanziario 2025;
- di nominare la Dott.ssa Paola Colò quale Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15, comma 1, del Decreto Legislativo n. 36/2023 quale Direttore dell'Esecuzione, ai sensi dell'art. 114, commi 7 e 8, del Decreto Legislativo n. 36/2023 e dell'Allegato II.14 al suddetto Decreto Legislativo n. 36/2023;
- di trasmettere il presente provvedimento, per gli adempimenti di cui all'art. 28, commi 1 e 2, del Decreto Legislativo n. 36/2023, alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici presso l'A.N.AC.;
- di pubblicare nella sezione "Amministrazione trasparente" del presente Istituto il relativo collegamento ipertestuale, che rinvia ai dati relativi all'intero ciclo di vita del contratto contenuti nella BDNCP.

*Allegati:*

- *Screenshot schermata acquistinretepa convenzioni Consip, accordi quadro Consip, Sistema Dinamico PA alla data di pubblicazione della presente*

La Dirigente Scolastica  
Prof.ssa Paola Colò  
(F.to digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005)